



## IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL TECNICO

Anche il Tecnico, e con maggior ragione, deve attenersi scrupolosamente a determinate regole di comportamento, con gli atleti e con la Società Sportiva.

### FAIR PLAY TECNICO

- 1) Un buon Tecnico non deve mai dimenticare che il suo ruolo è anche educativo, come punto di riferimento e di esempio per i giocatori in campo e in panchina. Tale ruolo impone quindi di mantenere sempre l'autocontrollo anche nei momenti di difficoltà.
- 2) Il Tecnico non deve mai indirizzare frasi offensive o comunque scurrili all'arbitro, all'avversario oppure al pubblico.
- 3) Il Tecnico deve saper conquistare la fiducia dei suoi giocatori, decidendo le scelte tecniche con obiettività e non per simpatia. I giocatori sono molto sensibili sotto questo punto di vista!
- 4) Un buon Tecnico deve dare talvolta spazio in squadra anche ai giocatori che ritiene meno dotati calcisticamente, ma che sono assidui agli allenamenti e che seguono le direttive.
- 5) Il Tecnico deve sempre informare con tempestività il Dirigente accompagnatore, il Responsabile di settore o la Segreteria della Società delle assenze non giustificate di qualche giocatore. Le giustificazioni fornite dall'atleta non hanno valore, a differenza di quelle dei genitori.
- 6) Per far valere le sue direttive, il Tecnico non deve assolutamente umiliare o offendere il giocatore. L'uso della forza, poi, è punito con l'esonero immediato.
- 7) In caso di impedimento o ritardo all'allenamento, il Tecnico deve avvisare immediatamente il Responsabile di settore che provvederà a sostituirlo fino al suo arrivo.
- 8) Il Tecnico non deve assolutamente suggerire o fornire farmaci proibiti, pena l'esonero immediato e la denuncia alle Autorità. Nel caso in cui, invece, dovesse scoprire l'uso di sostanze da parte di un suo atleta, deve fare subito opera di dissuasione ed avvisare immediatamente il Responsabile di settore che provvederà ad informare la famiglia.

